

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: <<L'Amministrazione regionale intende prevedere modalità di ristoro per i proprietari - non residenti - di immobili danneggiati dagli eventi meteorologici del 16 e 17 novembre scorsi?>>

PREMESSO che, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avvenuti tra il 16 e 17 novembre 2025 con un primo Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione Civile, il n. 1208/PC/2025 dd. 17/11/25 è stato dichiarato, per una durata di 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale; con i Decreti n. 1209/PC/2025 dd. 19/11/25, n. 1214/PC/ dd. 19/11/25, n. 1259/PC/2025 dd. 27/11/25 sono state impegnate complessivamente somme per 5,555 milioni di euro per le prime misure di emergenza; che con i Decreti n. 1260/PC/2025 dd. 29/11/2025 n. 1329/PC/2025 dd. 16/12/2025 sono stati individuati i 32 Comuni colpiti dall'emergenza; con i Decreti n. 1270/PC/2025 dd. 29/11 e n. 1366/PC/2025 dd. 19/12 sono state definite le prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati, residenti nei Comuni individuati con i Decreti di cui sopra, per importi un importo complessivo di 5 milioni di euro;

RILEVATO come il Presidente della Regione abbia richiesto in data 21/11 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi di cui sopra a partire dal 16 novembre;

CONSIDERATO che le misure di cui al Decreto n. 1270 abbiano ricompreso i beneficiari e le casistiche di ristoro, con le relative modalità di rendicontazione, riguardanti l'autonoma sistemazione, al ripristino degli immobili danneggiati per i residenti in tali immobili, ai danni ad autovetture;

RILEVATO come vengono segnalate diverse situazioni di immobili cd. "seconde case", per la gran parte ereditati dagli attuali proprietari, che hanno subito danni e per i quali al momento non sono previste modalità di ristoro.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale INTERROGA il Presidente della Regione per conoscere se e come l'Amministrazione regionale intende attivarsi per prevedere anche tale modalità di ristoro tra quelle previste dai Decreti citati in premessa.

Diego MORETTI

Trieste, 13 gennaio 2026